

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D. P. Reg. 28.02.79 n. 70;
- VISTA** la Legge Regionale del 16.12.2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" ed il relativo regolamento di attuazione emanato con Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n.12 ;
- VISTA** la Legge Regionale del 15.05.2000, n. 10, ed in particolare l'articolo 8 che regola le funzioni, i compiti ed i poteri dei dirigenti;
- VISTA** la Legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento di esecuzione approvati rispettivamente con R.D. del 18.11.1923, n. 2440 e R.D. 25.05.1924, n.827 e successive modificazioni;
- VISTO** il D.Lgs.del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";
- VISTA** la legge regionale dell'08 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTO** l'art. 11 della la legge regionale del 13 gennaio 2015, n. 3 che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO** il D.R.G. n. 3021 del 30.10.2014 di conferimento alla Dott.ssa Antonina Cricchio dell'incarico di dirigente del Servizio 11 - Coordinamento di finanza Pubblica;
- VISTA** la nota n. 33121 del 16.06.2015 con la quale il Ragioniere Generale assegna al Dirigente del Servizio "Coordinamento della Finanza Pubblica Regionale" tra l'altro la gestione dei capitoli di entrata 4717 e 4220 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2015;
- VISTO** l'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 con il quale viene istituito il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS);

VISTO l'articolo 4 del D. Lgs. n. 88/2011, il quale dispone che il Fondo Aree Sottoutilizzate, previsto dall'articolo 61 della L. n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);

VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, di "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale e programmazione per il Fondo Aree Sottoutilizzate";

VISTA la Delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011 che, tra l'altro, stabilisce che i programmi FAS per le Regioni del Mezzogiorno siano sottoposti a revisione per essere resi coerenti con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali del Piano del Sud e per individuare gli interventi strategici;

VISTA la Delibera CIPE n. 6 del 28 gennaio 2015 di presa d'atto della riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 ;

VISTA la Delibera Cipe n. 94 del 3 Agosto 2012 con la quale il CIPE, oltre a deliberare la programmazione delle risorse residue FSC 2007 - 2013, ha preso atto dell'ulteriore richiesta avanzata dalla Regione Siciliana concernente l'utilizzo di un importo di 343.129 migliaia di euro per la copertura del debito sanitario, a valere sulle residue disponibilità del FSC 2007 - 2013 assegnate alla Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale del 09.05.2012, n. 26 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012, ed in particolare il comma 3 dell'art. 3 che dispone che per l'esercizio finanziario 2012, le risorse di cui all'Intesa tra lo Stato e la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 2, comma 90 della L. 23 dicembre 2009 n. 191, per l'importo pari a 343.000 migliaia di euro, sono destinate a copertura del debito sanitario;

VISTO il D.D.S. n. 2872 del 28 dicembre 2012 con il quale si accerta e si impegna la somma complessiva di 343.129 migliaia di euro per consentire al Ragioniere Generale gli adempimenti previsti dal citato articolo 3, comma 3, della L.R. n. 26/2012;

CONSIDERATO in particolare, che con il citato decreto è stata accertata in entrata, sul capitolo 4717 (natura fondi 5) "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse FAS a titolarità regionale 2007 - 2013 e successive modifiche ed integrazioni" del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012, la somma di € 343.129,00 migliaia di Euro, e contestualmente è stata impegnata, sul capitolo di spesa 215218 (natura fondi 5) "Spese per la copertura del debito sanitario con risorse del FSC 2007-2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 90, della legge 23.12.2009, n. 191", la somma di € 343.129 migliaia di Euro,

CONSIDERATO che con il medesimo decreto è stata accertata in entrata, sul capitolo 4220 (natura fondi 1) "Risorse di cui all'Intesa dell'art. 3, comma 3 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26", la somma di € 343.129 migliaia di euro al fine di dare copertura alla spesa sostenuta con fondi regionali e consentire al Ragioniere Generale gli adempimenti previsti dal citato articolo 3 della L.R. n. 26/2012;

CONSIDERATO si deve procedere, per "bilanciare" il risultato di gestione articolato in differenti fondi, ad effettuare apposita contabilizzazione e che nel rispetto del principio dell'esigibilità delle somme sancito dal D. Lgs. n. 118/2011 tale contabilizzazione deve essere effettuata all'atto del trasferimento da parte dello Stato della somma di 343.129 migliaia di euro;

CONSIDERATO che lo Stato ha trasferito alla Regione Siciliana la somma di euro 171.564.376,72 per la copertura del debito sanitario relativo all'anno 2014 e che, con quietanza

n. 98052 del 22 gennaio 2016, la predetta somma è stata imputata in conto competenza dell'esercizio 2015 sul capitolo di entrata 4717 del Bilancio della Regione.

CONSIDERATO che il restante importo accertato con il DDS 2872/2012, relativo alla rata per la copertura del debito sanitario dell'anno 2015, è stato imputato all'esercizio finanziario 2016;

RITENUTO di dover procedere, in fase di predisposizione del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio 2015, ad apportare le necessarie imputazioni contabili finalizzate alla determinazione dell'esatto risultato di gestione tra i fondi di diversa natura;

RITENUTO conseguentemente di dover eliminare, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, il residuo attivo del capitolo 4220 "Risorse di cui all'Intesa dell'articolo 3, comma 3 della Legge regionale 9 maggio 2012, n. 26" relativo all'accertamento effettuato con il predetto D.D.S. n. 2872/2012;

D E C R E T A

A R T. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, in fase di predisposizione del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio 2015, è effettuata la rettifica all'imputazione contabile dell'importo di euro 171.564.376,72 da ascrivere tra le risultanze della natura fondi 1, anziché tra quelle della natura fondi 5 come risultante dalla gestione del Bilancio della Regione Siciliana.

A R T. 2

Il presente decreto viene trasmesso per il visto di competenza alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia.

A R T. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5.

Palermo, 29.04.2016

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Programmazione
(Gloria Giglio)



Il Dirigente del Servizio Coordinamento della Finanza Pubblica Regionale
(Antonina Cricchio)



